



Louis Appia  
1818 - 1898

Bicentenario della nascita di Louis APPIA: 1818 – 2018

Memorandum

versione 9

**Dal 12 al 14 ottobre 2018, commemoreremo questo anniversario con importanti eventi a Ginevra e Hanau: mostra, convegno, rappresentazione teatrale, pubblicazioni, targa commemorativa, passeggiata storica, ecc.**

## **1. Date principali della vita di Louis Appia: 1818-1898**

- 1818 Nasce il 13 ottobre a Hanau, Hesse, Germania  
suo padre Paul è il pastore della chiesa vallona dal 1811
- 1819 Resiede a Francoforte fino al 1849
- 1843 Dottore in Medicina presso l'Università di Heidelberg
- 1849 Risiede a Ginevra
- 1853 Matrimonio con Anna Lasserre: 4 bambini
- 1859 Campagna d'Italia  
Visita di ospedali militari; pubblicazione: « *il chirurgo all'ambulanza* »
- 1860 Cittadino di Ginevra
- 1863 Co-fondatore del CICR  
Partecipazione a tutte le Conferenze internazionali fino al 1892
- 1864 Primo delegato del CICR durante la guerra dello Schleswig-Holstein; pubblica  
« *i feriti a Schleswig durante la guerra del 1864* », a Ginevra,  
Jules-Guillaume Fick, [giugno] 1864, 115 pagine, 2 carte.
- 1867 Segretario del CICR
- 1870 Guerra franco-tedesca: chirurgo di guerra  
Collaborazione con Clara Barton
- 1872-1873 Viaggi a Il Cairo
- 1882 Coautore con Gustave Moynier di « *La carità sul campo di battaglia* »
- 1898 Morte, 1 marzo, al numero 5 di Rue Calvin a Ginevra

## **2. L'importanza di Louis Appia**

Non è abbastanza chiaro quanto il ruolo di Louis Appia sia stato decisivo nella fondazione e nello sviluppo della Croce Rossa internazionale. Senza trascurare i contributi dei suoi colleghi, è importante ricordare i seguenti fatti:

### 2.1. Nella creazione del Movimento Umanitario:

Mentre Henry Dunant "inventa la Croce Rossa" a seguito della sua esperienza a

Castiglione, Louis Appia visita gli ospedali in Lombardia. Nel 1859, tre anni prima di *Un ricordo di Solferino*, pubblicò *Il chirurgo sull'ambulanza*.

#### 2.2. Nel lancio folgorante di questa istituzione:

Con Charles M. van de Velde, fu il primo delegato del CICR in una guerra, una missione di cui pubblicò un decisivo rapporto sulla fattibilità della futura Croce Rossa prima della Conferenza diplomatica dell'agosto 1864.

#### 2.3. Nella sua esperienza medica:

E' certo che il dottor Theodore Maunoir è anche uno dei fondatori del CICR, ma Louis Appia è l'unico specialista in chirurgia di guerra. È anche l'unico a sperimentare l'approccio della Croce Rossa sui campi di battaglia: nel luglio 1866, è la battaglia di Bezzecca nel Trentino italiano; nel 1870-1871, è la Guerra franco-tedesca. Citiamo la tradizione di famiglia che lo vuole a Parigi nel 1848 ...

È anche l'apostolo della medicina di primo soccorso e del "gesto che salva".

Cerca anche di partecipare come giurato ai fasidiosi concorsi sanitari.

#### 2.4. Nell suo funzionamento:

Dopo le dimissioni di Henry Dunant, Louis Appia ha assunto la carica di segretario dal 1867 al 1870. Partecipa a tutte le Conferenze internazionali della Croce rossa internazionale dal 1863 al 1892, oltre a prendere parte a importanti eventi legati alla problematica dell'umanitarismo militare. Lavora a stretto contatto con Clara Barton. Durante il suo secondo soggiorno in Egitto, negozia l'adesione del Viceré Ismail alla Convenzione di Ginevra.

#### 2.5. Nella sua diffusione:

Autore di molte pubblicazioni tecniche o di divulgazione, Louis Appia non risparmia il suo tempo per far conoscere il movimento umanitario, non solo tra coloro che prenderanno decisioni importanti, ma anche fra la popolazione.

#### 2.6. Nella sua testimonianza:

Louis Appia è un cristiano impegnato, membro della Società Evangelica di Ginevra. Autentico profeta e apostolo dell'umanitario, vive il suo impegno per il servizio al suo prossimo in difficoltà sia morale, spirituale sia fisica.

Discepolo del Buon Samaritano con tutto se stesso, ha persino imbarazzato i suoi colleghi con il suo non rispetto per la neutralità confessionale e religiosa che la Croce Rossa Internazionale aveva posto come uno dei suoi principi fondamentali.

### **3. Per meglio conoscere, vedere e scoprire questo gigante dell'umanitario nascente**

#### 3.1. Biografia e bibliografia da rinnovare o creare

Nel 1959 apparve la sola e l'unica biografia su Louis Appia<sup>1</sup>. Non solo la nostra

---

<sup>1</sup> Roger BOPPE, L'uomo e la guerra. Dr. Louis Appia e gli inizi della Croce Rossa, Ginevra e Parigi, J. Mühlethaler, 1959, 237 pagine.

conoscenza dell'uomo e del contesto si sono notevolmente arricchiti in mezzo secolo, ma soprattutto il modo di trattare una biografia si è notevolmente evoluto. Certo, da allora sono emersi alcuni studi puntuali. Ma due sono i casi : o semplicemente parafrasano ciò che è noto oppure sono apparsi in pubblicazioni a diffusione limitata.

D'altra parte, l'elenco delle sue pubblicazioni non è mai stato stabilito in maniera metodica<sup>2</sup>.

Allo stesso modo, non è mai stato mai redatto l'inventario dei suoi disegni e schizzi.

Infine, la nostra più recente ricerca ha permesso di portare alla luce manoscritti inediti e mai usati dagli storici. Ad esempio, il curriculum vitae scritto a sua mano, in latino, è conservato all'Università di Heidelberg.

Sicuramente, la pubblicazione di una biografia completa di Louis Appia è essenziale. Altre pubblicazioni includono: la bibliografia delle sue pubblicazioni, un'antologia della sua corrispondenza, il corpus dei suoi disegni e schizzi, la traduzione in tedesco del suo rapporto su *I feriti a Schleswig durante la guerra del 1864*.

### 3.2. La necessità di riscoprire un gigante dell'umanitario

Né la biografia né l'opera di Louis Appia sono conosciute o diffuse nella misura in cui ciò ha portato all'umanità. Per ragioni strategiche comprensibili, sembra ovvio che l'istituzione principale che ha ereditato il suo lavoro, il Comitato internazionale della Croce Rossa, non metta fra le sue priorità tale iniziativa storica.

Lo stesso vale per le istituzioni in cui ha svolto un ruolo importante, come la Società Evangelica o la Società Medica di Ginevra. La commemorazione del bicentenario della sua nascita offre quindi l'opportunità di colmare questa doppia lacuna.

### 3.3. Obiettivi pubblici

Il mondo della medicina: l'opera medica di Louis Appia; le sinergie tra la medicina e la problematica della Croce Rossa.

L'umanitario: non solo le istituzioni internazionali della Croce Rossa; ma anche diverse Società Nazionali: la Germania (la sua patria, il suo luogo di formazione, le sue missioni nel 1864 e nel 1870); Italia (gli Appia sono originari del Piemonte, i viaggi e le missioni di Appia durante le guerre d'Italia contro l'Austria nel 1859 e nel 1866); Ginevra e la Svizzera (il suo paese d'adozione).

La politica: la città di Hanau è felice di riscoprire un cittadino di classe mondiale;

---

<sup>2</sup> Questa bibliografia è ora accessibile solo sul sito [www.louis-appis.ch](http://www.louis-appis.ch). Citiamo anche la sua Conferenza sulla Croce Rossa che si terrà il 9 febbraio 1893 nella nuova sala delle Conferenze popolari, rue du Port, il cui manoscritto è stato curato e pubblicato da Roger Durand, Guy Le Comte e Gabriella Ballesio, Ginevra, Società Henry Dunant "Raccolta di documenti da utilizzare nella storia della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa", n. 3, 9 febbraio 2013, 75 pagine.

Ginevra, il luogo centrale del mondo umanitario, sarà lieta di collocare questo immigrato esemplare nel posto giusto.

Gli internazionali: come i suoi colleghi del CICR e forse anche di più, Louis Appia era un seguace dell'azione a livello planetario, un cittadino del mondo, un uomo preoccupato riguardo al tema della miseria ovunque fosse.

Les religioni: cristiano impegnato nella dinamica evangelica, Louis Appia ha portato una testimonianza permanente della sua fede e della sua missione a tutti i segmenti della popolazione.

#### **4. Una commemorazione organizzata in due parti**

##### **4.1. L'importanza di Hanau e della Germania**

Non lo sottolineiamo abbastanza, il nativo Hanau è un cittadino tedesco, ben prima di diventare ginevrino e svizzero. Questa dimensione che costituisce la personalità del nostro cittadino del mondo è stata troppo spesso sottovalutata.

Non si tratta solo di date o di anni trascorsi a sinistra o a destra, si tratta del luogo di nascita, il luogo della formazione liceale (Francoforte), il luogo della formazione professionale (Heidelberg), il primo posto di pratica professionale (Francoforte). Probabilmente anche una prima esperienza politica (tentativo fallito della Repubblica di Francoforte nel 1848) e una prima esperienza di fuoco (i feriti di questa rivoluzione).

##### **4.2. L'importanza di Ginevra e della Svizzera**

Suo padre Paul, ha studiato teologia nella città di Calvino, e quindi Louis Appia ha dei legami storici molto antichi con Ginevra. I suoi padrini sono originari di questa città. Trascorse un anno all'Accademia delle Belle-Lettere, ecc.

Dopo la sua sistemazione nel 1849, sposò una ginevrina con il quale creò una bella famiglia. Ben integrato con i suoi colleghi, presto presiede la venerabile Società Medica, si impegna anche con i filantropi della Società ginevrina di pubblica utilità. La sua naturalizzazione nel 1860 consacra quindi una scelta di vita.

##### **4.3. Una commemorazione internazionale**

Come l'uomo e la grande istituzione che ha servito hanno aperto una nuova pagina nella storia dell'umanitario, noi possiamo immaginare degli eventi orchestrati da Ginevra e Hanau, in modo simmetrico e complementare, ad esempio:

- Mostre e / o Convegni scientifici:
  - in Hanau, sulla gioventù e la formazione;
  - a Ginevra, sui suoi ruoli in campo umanitario, sociale e religioso.
  
- Visite a siti storici o viaggi di studio: a Ginevra;

Ad Hanau, senza dimenticare Francoforte e Heidelberg

In Italia: valli valdesi del Piemonte, Castiglione e Solferino, Bezzecca. Storo Pieve di Buono in Trentino.

A Parigi, dove Louis Appia ottiene un dottorato in medicina, all'età di 59 anni!

- Azioni pubbliche:

Pubblicazione di una breve biografia

Sensibilizzazione nelle scuole

Problemi relativi ai francobolli

Targhe commemorative: Hanau = Casa natale; Ginevra = la sua ultima residenza o meglio la sua residenza nel periodo nel quale è stato co-fondatore della Croce Rossa Internazionale;

Parigi = stazione della metropolitana "Solferino".

## 5. Collaborazioni

5.1. Avendo deciso di investire in tale operazione, la Società Louis Appia esprime il desiderio che le alte Autorità politiche di Ginevra e di Hanau portino il loro patrocinio e il loro sostegno a questo progetto.

5.2. Si tratta anche di assicurarsi l'aiuto di importanti istituzioni nel percorso di Louis Appia, sia che si sia formato lì o che abbia giocato un ruolo significativo in questo:

- Parrocchia francofona di Francoforte
- Società evangelica di Ginevra
- Società ginevrina di pubblica utilità
- Società Medica di Ginevra ; e la sua corrispondente in Hanau

5.3. Gli eredi di Louis Appia

- Comitato internazionale della Croce Rossa
- Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
- Museo internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa di Ginevra
- Croce Rossa Svizzera sezione di Ginevra
- Società nazionali della Croce Rossa: Germania, Francia, Italia e Svizzera.

5.4. Per non parlare delle aziende attive negli studi storici:

- Società Henry Dunant,  
centro di ricerca storico sulla vocazione umanitaria di Ginevra
- Società di storia e archeologia di Ginevra
- Società Genealogia Ginevra
- Istituto nazionale di Ginevra

- La Tavola Valdese di Torre Pellice (Torino)
- Le società colte di Hanau, Francoforte e Heidelberg

## 6. Membri della famiglia

6.1. Sebbene la moglie Anna Lasserre gli abbia dato quattro figli, Paul, Hélène, Marie e Adolphe, e due di loro si siano sposati, Louis Appia non ha più discendenti diretti.

6.2. Fortunatamente la famiglia Appia è ancora rappresentata dai discendenti dei suoi fratelli e sorelle<sup>3</sup>. In un modo molto dinamico, molti di loro prendono parte all'attuale percorso di riscoperta del loro prozio (e altro ancora).

6.3. La loro partecipazione attiva porta un contributo tanto atteso dagli storici: la messa a disposizione degli archivi di famiglia. Infatti, a parte le 96 lettere di Gustave Moynier, nessun fondo « Louis Appia » era conosciuto, mentre si sapeva che dovevano esistere in grande quantità sia la sua corrispondenza che i suoi disegni ...

## 7. Società Louis Appia

7.1. Fondata a Chens sur Léman il 4 marzo 2017, la Società Louis Appia riunisce i membri della famiglia Appia e tutti coloro che sono interessati al progetto di questa commemorazione che ha lo scopo di aumentare la conoscenza della vita, del lavoro e dell'influenza di uno dei principali fondatori della Ginevra umanitaria, allo stesso tempo figura di spicco nel mondo evangelico.

Chiunque sia interessato è invitato a presentare domanda di iscrizione al comitato. La quota è di 50 franchi svizzeri (40 euro), per gli studenti e persone senza reddito fisso: 10 franchi (8 euro), per le coppie: 70 franchi (60 euro). CCP 14-035132-9.

7.2. Il Comitato si è riunito preliminarmente l'8 settembre 2016. In seguito il Comitato Louis Appia, co-fondatore della Croce Rossa, è stato costituito il 4 marzo 2017. È composto da membri della famiglia e storici: Laurence Appia, Louis Appia, Valerie Appia, Roger Durand, Valérie Lathion, Bertrand Pictet e Olivier Pictet.

7.3. Il Consiglio scientifico è attualmente composto da Gabriella Ballesio (Torre Pellice), Roger Durand (Ginevra), Filippo Maria Giordano (Centro studi sul Federalismo, Torino), Valérie Lathion (Università di Friburgo), Guy Le Comte (Ginevra), Rainer Schlösser (Università di Iena), Olivier Pictet (Ginevra), Philipp Rieder (Ginevra). È supportato dai membri corrispondenti: Maria Grazia Baccolo e Paolo Vanni in Italia.

---

<sup>3</sup> Paul e Caroline Appia Develay hanno sei figli: Pauline (1815-1889) che sposa Jean Vallette, Marie (1816-1886) che sposa Jacques Claparède, Louis (1818-1898) che sposa Anne Lasserre, Cécile (1820-1858) che sposa Gabriel de Beaumont, Louise (1825-1904) e Georges (1827-1910) che sposa Hélène Sturge.

#### 7.4. Coordinate

- Route of Grand-Lancy 92; CH-1212 Grand-Lancy; [contact@louis-appia.ch](mailto:contact@louis-appia.ch), +41 79 666 58 23; sito web (webmaster Olivier Pictet): [www.louis-appia.ch](http://www.louis-appia.ch)

#### 7.5. Prossimi appuntamenti principali

- Venerdì 26 gennaio 2018, ore 12,00: visita guidata ai documenti su o di Louis Appia negli Archivi CICR;( è richiesta iscrizione) . Nel pomeriggio, stessa visita alla Biblioteca di Ginevra.
- Venerdì 26 gennaio 2018: Riunione del Comitato, in Chemin des Tulipiers 6.
- Giovedì 8 febbraio 2018: riunione del Consiglio scientifico, presso la sede della Società.
- 26-28 febbraio 2018: Delegazione a Hanau, Assia, Germania.
- Sabato 9 giugno 2018: visita a Gabriel e Cécile Bouthillier de Beaumont-Appia a Collonges-sous-Salève, Francia.
- 24-26 agosto 2018: viaggio di studio a Solferino, Castiglione; quindi il sito dalla battaglia di Bezzeca, Tiarno, Storo nella provincia del Trentino (Italia).
- 12-14 ottobre 2018: commemorazione ufficiale a Ginevra

NB: la data della commemorazione in Hanau non ci è ancora nota.

### 8. Documenti disponibili

8.1. Per gli eventi e le attività del bicentenario, dal 12 al 14 ottobre 2018: *Commemorazione ufficiale, a Ginevra*; documento del 14 gennaio 2018.

8.2. Sulla conferenza: *Conferenza storica su Louis Appia, sabato 13 ottobre 2018*; documento del 14 gennaio 2018.

8.3. Sulla mostra: *Vita e lavoro di Louis Appia in 21 kakemonos*; documento del 30 ottobre 2017.

8.4. Sulla rappresentazione teatrale: *Face aux ténèbes (Davanti alle tenebre) / Dialogo tra Louis Appia, suo cugino Frédéric Ferrière e Clara Barton*; documento del 23 novembre 2017.

8.5. Sulle attività della Società Louis Appia tra oggi e la commemorazione stessa: *Programma 2018 - 2019*; documento del 14 gennaio 2018.

8.6. I pieghevoli sono disponibili in francese, inglese, italiano; presto in tedesco.

8.7. Tutti questi documenti sono disponibili sul nostro sito [www.louis-appia.ch](http://www.louis-appia.ch) che contiene anche gli *Statuti della Società Louis Appia*; sono anche disponibili presso i membri del Comitato. Per il *budget 2017-2018*, contattare il tesoriere o il presidente; documento del 14 gennaio 2018.